

COMUNE DI SCANDICCI

Provincia di Firenze

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Scandicci

Collegio dei revisori

Verbale n.7 del 29/05/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 29/05/2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Scandicci che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Scandicci, li 29/05/2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Bruno Dei

Francesco Terzani

Luigi Viganò

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 28/05/2013 con delibera n. 75 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 dei consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 27/05/2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 133 del 27/09/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 ha assicurato il rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 1.231.534,35.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 1.156.508,87 il finanziamento di spese di investimento;
- € 75.025,48 spese correnti non ripetitive;

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare: euro 1.036.545,47 (importo provvisorio e parziale) a seguito di sentenza.

Al finanziamento di tali passività l'Ente intende provvedere con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2012 il cui utilizzo a tale scopo è stato interdetto dal Consiglio comunale, in sede di approvazione del rendiconto 2012, finché non sarà assicurata la copertura del debito in questione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	11.521.636,98	0,00
Anno 2011	13.973.671,71	0,00
Anno 2012	10.994.568,93	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	32.573.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	42.770.230,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.630.321,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	9.831.978,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	10.658.611,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.323.553,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.200.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	4.783.277,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	6.354.500,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	6.354.500,00
<i>Totale</i>	63.739.985,00	<i>Totale</i>	63.739.985,00
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	63.739.985,00	<i>Totale complessivo spese</i>	63.739.985,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	54.185.485,00
spese finali (titoli I e II)	-	52.602.208,00
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	1.583.277,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	24.639.982,77	24.672.727,44	32.573.000,00
Entrate titolo II	2.148.411,73	2.064.504,85	1.630.321,00
Entrate titolo III	9.158.148,90	13.322.229,33	10.658.611,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	35.946.543,40	40.059.461,62	44.861.932,00
(B) Spese titolo I	33.010.262,38	32.521.786,55	42.770.230,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.481.926,32	1.847.082,55	1.583.277,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.454.354,70	5.690.592,52	508.425,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	7.125,00	75.025,48	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	129.430,10	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	129.430,10		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	326.960,00	1.289.895,22	508.425,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	231.960,00	329.804,31	506.850,00
- altre entrate (specificare)			
Contributo regionale			1.575,00
Penali PII Badia/S.Colombano	2.500,00	875.967,00	
entrata corrente indifferenziata	12.500,00	52.114,00	
recupero evasione	80.000,00	32.009,91	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	1.263.949,80	4.475.722,78	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	5.535.999,89	5.348.519,58	9.323.553,00
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	5.535.999,89	5.348.519,58	9.323.553,00
(N) Spese titolo II	6.213.955,46	6.525.705,69	9.831.978,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	326.960,00	1.289.895,22	508.425,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	28.525	28.525
Per contributi in c/capitale dalla Regione	371.158	371.158
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari	2.775.250	2.775.250
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.335.280	903.780
Per imposta di scopo		
Per mutui		

Le spese sopra indicate per quanto riguarda i fondi comunitari sono riferite ai capitoli a specifica correlazione. Le entrate sono comunque destinate come stabilito dalla normativa vigente.

Le spese derivati da sanzioni al Codice della Strada comprendono i vincoli stabiliti dalla revisione dell' art.142 del Codice stesso.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	1.350.000	157.000
- canoni concessori pluriennali	1.640.395	
- sanzioni al codice della strada	328.850	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		141.620
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- arretrati COSAP e IMU	30.000	
Totale	3.349.245	298.620
Differenza		- 3.050.625

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	508.425	
- alienazione di beni	3.964.000	
- contributo permesso di costruire	2.183.145	
- altre risorse (condoni)	30.000	
Totale mezzi propri		6.685.570
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	371.158	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi (contributi di privati)	2.775.250	
Totale mezzi di terzi		3.146.408
TOTALE RISORSE		9.831.978

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	32.711.000,00	34.441.000,00
Entrate titolo II	1.481.178,00	1.481.178,00
Entrate titolo III	10.379.990,00	8.971.735,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	44.572.168,00	44.893.913,00
(B) Spese titolo I	42.476.341,00	42.770.006,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.588.977,00	1.617.057,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	506.850,00	506.850,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	506.850,00	506.850,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	506.850,00	506.850,00
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	6.182.025,00	6.580.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	6.182.025,00	6.580.000,00
(N) Spese titolo II	6.688.875,00	7.086.850,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	506.850,00	506.850,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

La Giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e degli studi di fattibilità ed a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale, entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2012.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.78 del 28/05/2013. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n.6 in data 24/05/2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

(l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica è stata predisposta in schema dall'organo esecutivo e approvata quale allegato al bilancio in data 28/05/2013.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	32.500.104,96	
2008	33.351.504,52	
2009	33.562.432,66	33.138.014,05

2. saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	33.138.014,05	15,80	5.235.806,22
2014	33.138.014,05	15,80	5.235.806,22
2015	33.138.014,05	15,80	5.235.806,22

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	5.235.806,22	2.378.556,99	2.857.249,23
2014	5.235.806,22	2.378.556,99	2.857.249,23
2015	5.235.806,22	2.378.556,99	2.857.249,23

4. obiettivo per gli anni 2013/2015 (in migliaia di euro)

	2013	2014	2015
entrate correnti (stanziamenti)	44.862	44.572	44.894
spese correnti (stanziamenti)	42.770	42.476	42.770
differenza	2.092	2.096	2.124
fondo svalutaz. crediti	550	500	507
obiettivo di parte corrente	2.642	2.596	2.631
previsione incassi titolo IV	6.111	7.000	6.500
previsione pagamenti titolo II	6.470	6.700	6.200
differenza	-359	300	300
pagamenti esclusi (comma 3 art.1 D.L.35/2013)	-580		
obiettivo di parte c. capitale	221	300	300
obiettivo previsto	2.863	2.896	2.931

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	2.863	2.857
2014	2.896	2.857
2015	2.931	2.857

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		10.762.303,31	14.367.000,00
I.C.I.	6.654.478,80		
I.C.I. recupero evasione	2.776.711,83	1.364.923,22	1.350.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	527.563,81	620.227,12	585.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	489.152,93		
Addizionale I.R.P.E.F.	3.631.779,74	3.410.270,73	3.280.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	9.749,76		
Compartecipazione Iva		0,00	0,00
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
Altre imposte	3.310.058,18	29.715,71	30.000,00
Categoria 1: Imposte	17.399.495,05	16.187.440,09	19.612.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tributo sui rifiuti e servizi			
Tassa rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			9.412.000,00
Altre tasse	10,00		10.000,00
Categoria 2: Tasse	10,00	0,00	9.422.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	22.674,69	43.780,66	43.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	7.217.803,03	8.441.506,69	
Fondo solidarietà comunale			3.496.000,00
Altri tributi speciali	0,00	0,00	
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	7.240.477,72	8.485.287,35	3.539.000,00
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	24.639.982,77	24.672.727,44	32.573.000,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2012 che vengono confermate per l'esercizio 2013, con la sola esclusione degli immobili di categoria D3 per i quali l'aliquota viene portata allo 0,76 % e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 14.387.000,00 (di cui € 20.000 provenienti da arretrati IMU 2012 versati nel 2013), con una variazione di:
euro 3.604.469,69 (al netto degli arretrati suddetti) rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è previsto in € 1.350.000.

Nella spesa è prevista la somma di € 40.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

L'Ente ha deciso la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella misura dello 0,5 %.

Il gettito è previsto in € 3.280.000 sulla base del più recente dato disponibile comunicato dallo Stato relativo all'imponibile 2010 pari ad €. 689.968.739, con una riduzione prudenziale che tiene conto dei minori introiti connessi all'addizionale irpef derivanti dall'istituzione della cedolare secca nonché da altre disposizioni di legge.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto di:

- taglio da spendine review (DL95/2012 totali € 2.250 milioni) € 1.338.537 (importo sostanzialmente coincidente sia che venga calcolato col metodo dei "consumi intermedi" che proporzionalmente al taglio 2012)
- minore entrata derivante dall'attribuzione allo Stato del gettito IMU, ad aliquota base, relativo agli immobili accatastati in categoria D € 1.082.000,00 (L.228/2012 Legge stabilità 2013)
- maggiore entrata derivante dall'attribuzione ai Comuni della quota di gettito IMU precedentemente attribuita allo Stato derivante dagli immobili non adibiti ad abitazione principale € 4.689.000 (L.228/2012 Legge stabilità 2013);
gli importi suddetti sono stati sommati algebricamente al Fondo Sperimentale di Riequilibrio determinato per il 2012 € 8.441.507,00.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti 2012	Previsione 2013
Imu	10.762.303	14.367.000
fondo sperimentale di riequilibrio	8.441.507	
fondo di solidarietà comunale		3.495.970
totale	19.203.810	17.862.970

Imposta di scopo

L'Ente non ha previsto l'istituzione di imposta di scopo ai sensi dei commi da 145 a 151 della legge 296/2006.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito, ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, l'imposta di soggiorno.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 9.412.000 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non sono stati previsti proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	2.776.711,83	1.364.923,22	1.350.000,00	1.480.000	700.000
T.A.R.S. U.					
IMP.PUB BLICITA'	30.910,95	36.757,51			

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che la previsione 2014 considera che in tale anno si inizi ad incassare il gettito derivante dal recupero dell'evasione IMU oltre che ICI.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 139.778 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2013.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 28.525,00.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/prove nti prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido	857.000	1.055.625	81%	86
Impianti sportivi	64.000	381.070	17%	22
Corsi extrascolastici	5.000	5.000	100%	102
Mense scolastiche	1.735.000	2.468.742	70%	76
Mercati e fiere	223.000	254.386	88%	109
Soggiorni stagionali		11.000		
Trasporto scolastico	14.000	224.800	6%	5
Altri servizi				
Totale	2.898.000	4.400.623	66%	

Per quanto concerne i servizi di nettezza urbana, fognatura e trasporto pubblico i medesimi sono concessi in gestione a società esterne.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 1.477.280 e sono destinati con atto G.C. n 76 del 28/05/2013 agli interventi di spesa e alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010, nonché al finanziamento di corsi di educazione stradale nelle scuole per la quota a ciò destinata dall'art.6ter del DL 117/2007 convertito in L.160/2007. In attesa di chiarimenti definitivi sull'entrata in vigore o meno nel 2013 dell'obbligo, l'Ente ha previsto il finanziamento del trasferimento all'Ente proprietario delle strade del 50 % sanzioni elevate ai sensi dell'art.142 comma 12 bis.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 396.930

Titolo II spesa per euro 506.850.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
-------------------	-------------------	-----------------

1.108.473,24	1.405.850,33	1.477.280
--------------	--------------	-----------

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	252.276,62	303.542,95	396.930,00
Spesa per investimenti	34.617,00	194.027,59	506.850,00

Le spese di recupero e di riscossione delle sanzioni in questione sono previste pari ad € 142.000,00.

Come chiarito dalla Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo della Toscana con delibera n.104/2010 l'importo a destinazione vincolata è stato calcolato al netto delle suddette spese da sostenere per il recupero e per la riscossione delle sanzioni.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 1.615.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013 e comprende € 425.000,00 di canone d'uso della rete gas a carico di Estra spa.

L'Ente ha iscritto in bilancio € 3.050.000 di crediti verso Consiag costituiti dai differenziali di tasso di interesse sul contratto di cessione dei canoni del Servizio Idrico Integrato sottoscritto il 27/04/2004. Tali crediti, riferiti al periodo fino al 31/12/2011 sono stati ripartiti in € 1.640.395 iscritti nel 2013 ed € 1.409.605 nel 2014; sono stati inoltre previsti i differenziali di tasso relativi agli anni 2012, 2013 e 2014 pari rispettivamente ad € 328.605 (già definitivamente calcolati ed iscritti nel 2013), € 300.000 (presunti e previsti nel 2014) ed € 300.000 (presunti e previsti nel 2015).

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti, sulla base degli utili distribuiti negli esercizi precedenti, euro 270.000 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) Consiag Spa € 248.000;
- 2) Publiacqua Spa € 7.000;
- 3) Casa Spa € 15.000.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	12.360.986,65	12.040.184,05	11.965.734,00	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	538.102,90	468.798,56	516.675,00	10%
03 - Prestazioni di servizi	14.115.943,18	14.162.058,61	23.771.765,00	68%
04 - Utilizzo di beni di terzi	539.450,34	516.397,36	438.540,00	-15%
05 - Trasferimenti	2.461.988,88	2.598.965,55	2.699.520,00	4%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.318.802,65	1.258.520,71	1.236.889,00	-2%
07 - Imposte e tasse	1.482.364,89	1.305.552,63	1.319.487,00	1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	192.622,89	171.309,08	141.620,00	-17%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			550.000,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			130.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	33.010.262,38	32.521.786,55	42.770.230,00	31,51%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 12.725.734 riferita a n.324 dipendenti (uomo/anno), pari a € 39.276,96 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 210.000 per la dirigenza ed euro 1.437.000 la cui somma è pari al 13,76 % delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 28,94 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	10.551.319,57
2012	10.198.370,20
2013	10.193.150,74
2014	10.170.150,74
2015	10.132.150,74

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	12.040.184,05	11.965.734,00
intervento 03		27.000,00
irap	776.721,76	733.000,00
altre da specificare		
Totale spese di personale	12.816.905,81	12.725.734,00
spese escluse	2.618.535,61	2.532.583,26
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	10.198.370,20	10.193.150,74
spese correnti	32.521.786,55	42.770.230,00
incidenza sulle spese correnti	39,41	29,75

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

(la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 189.410,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 (come integrato dal comma 2 dell'art.5 DL.95/2012 conv.L.135/2012) e di quelle dell'art. 1, commi 141 e 146 della legge 24/12/2012 n. 228, le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	14.789,68	80%	2.957,94	2.950,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	36.670,84	80%	7.334,17	7.300,00
Sponsorizzazioni	-----	100%		
Missioni	4.224,71	50%	2.112,36	2.100,00
Formazione	35.619,70	50%	17.809,85	17.800,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (spesa 2011)	16.696,94	50%	8.348,47	8.348,47
Mobili e arredi (media 2010-2011)	35.611,72	80%	7.122,34	7.120,00

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2012 è stato contenuto nella misura del 3,87 %.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

In questa voce figurano € 682.000,00 quali trasferimenti a favore dell'Istituzione Servizi Culturali; il suddetto importo corrisponde alla previsione del bilancio 2013 della Istituzione.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 141.620,00 destinata in particolare a risarcimenti, rivalutazioni e rimborso di tributi ed entrate diverse.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità dei residui attivi dei titoli I e III, risultanti al 31/12/2012, costituiti ante 2008 è di euro 1.846.197,36 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui (€550.000,00) corrisponde ad una percentuale del 29,79.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,30 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali.

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non sono presenti società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non sono inoltre presenti organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Istituzione Servizi Culturali

Debiti di finanziamento	
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	9
Costo personale dipendente	458.862,43
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 9.831.978,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Nell'anno 2013 non sono previsti acquisti di autovetture; è previsto l'acquisto di veicoli elettrici finanziato interamente da contributi regionali specifici.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	35.946.543
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	2.156.792,60
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	1.236.889
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,44%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	919.904

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 26.358,15.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	1.263.247,15	1.145.205,05	1.076.969,98
% su entrate correnti	3,51	2,86	2,40
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €1.236.889,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	33.635.574,66	32.035.523,08	30.553.596,76	28.706.514,21	27.123.237,21	25.534.260,21
nuovi prestiti	0,00					
prestiti rimborsati	1.585.551,58	1.481.926,32	1.541.345,54	1.583.277,00	1.588.977,00	1.617.057,00
altre variazioni	14.500,00		305.737,01			
totale fine anno	32.035.523,08	30.553.596,76	28.706.514,21	27.123.237,21	25.534.260,21	23.917.203,21
abitanti al 31/12	50309	49737	49577	50000	50000	50000
debito medio per abitante	636,77519	614,30317	579,02887	542,46474	510,6852	478,34406

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	1.383.234,83	1.318.802,65	1.258.520,71	1.236.889,00	1.123.906,00	1.059.528,00
quota capitale	1.585.551,58	1.481.926,32	1.847.082,55	1.583.277,00	1.588.977,00	1.617.057,00
totale fine anno	2.968.786,41	2.800.728,97	3.105.603,26	2.820.166,00	2.712.883,00	2.676.585,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	44.831.932
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	3.200.000
<i>Percentuale</i>		7,14%

L'Ente stima che la sospensione del versamento dell'IMU sulle abitazioni principali e le altre unità immobiliari previste, disposta dal D.L. 54 del 21/05/2013, non determinerà probabilmente la necessità di ricorso all'anticipazione di tesoreria, come previsto dal suddetto decreto; per ogni evenienza tuttavia è stato previsto in tal senso un ulteriore stanziamento di 1.450.000,00 che è contenuto nella previsione complessiva di €.3.200.000,00. Si ricorda che, ai sensi del suddetto DL, gli eventuali interessi sostenuti sull'anticipazione in questione vengono rimborsati al Comune dal Ministero dell'Interno.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	32.573.000	32.711.000	34.441.000	99.725.000
Titolo II	1.630.321	1.481.178	1.481.178	4.592.677
Titolo III	10.658.611	10.379.990	8.971.735	30.010.336
Titolo IV	9.323.553	6.182.025	6.580.000	22.085.578
Titolo V	3.200.000	1.100.000	1.100.000	5.400.000
<i>Somma</i>	57.385.485	51.854.193	52.573.913	161.813.591
Avanzo presunto				
Totale	57.385.485	51.854.193	52.573.913	161.813.591

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	42.770.230	42.476.341	42.770.006	128.016.577
Titolo II	9.831.978	6.688.875	7.086.850	23.607.703
Titolo III	4.783.277	2.688.977	2.717.057	10.189.311
<i>Somma</i>	57.385.485	51.854.193	52.573.913	161.813.591
Disavanzo presunto				
Totale	57.385.485	51.854.193	52.573.913	161.813.591

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	11.965.734	11.931.234	-0,29	12.196.234	2,22
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prim	516.675	522.475	1,12	512.475	-1,91
03 - Prestazioni di servizi	23.771.765	23.823.916	0,22	23.977.585	0,65
04 - Utilizzo di beni di terzi	438.540	434.040	-1,03	359.040	-17,28
05 - Trasferimenti	2.699.520	2.563.520	-5,04	2.563.520	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.236.889	1.123.906	-9,13	1.059.528	-5,73
07 - Imposte e tasse	1.319.487	1.332.630	1,00	1.349.130	1,24
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	141.620	116.620	-17,65	116.620	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	550.000	500.000	-9,09	506.874	1,37
11 - Fondo di riserva	130.000	128.000	-1,54	129.000	0,78
Totale spese correnti	42.770.230	42.476.341	-0,69	42.770.006	0,69

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

Titolo IV

Alienazione di beni	3.964.000	3.985.000	4.330.000	12.279.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	371.158	500.000	500.000	1.371.158
Trasferimenti da altri soggetti	4.988.395	1.697.025	1.750.000	8.435.420
Totale	9.323.553	6.182.025	6.580.000	22.085.578

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	508.425	506.850	506.850	1.522.125
Totale	9.831.978	6.688.875	7.086.850	23.607.703

CONCLUSIONI

Rilevata che l'assunzione di alcune previsioni di entrata è stata formulata in base alla provvisorietà della normativa vigente, si raccomanda un attento monitoraggio dell'iter evolutivo della normativa stessa e delle entrate correnti al fine di garantire gli equilibri di bilancio.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Bruno Dei

Dott. Francesco Terzani

Dott. Luigi Viganò